

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
INIZIATIVA GOVERNATIVA



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

aisensideIDPRn.323del23luglio1998art.5comma2

Anno scolastico2023/2024

CLASSE:5B

INDIRIZZO:ARTI FIGURATIVE

Verona,15maggio2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023/24

Classe 5 B

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili. Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**

alunni **1432**

Il personale della scuola

Docenti **175**

Tecnici **3**

Amministrativi **12 + 1**

Ausiliari **18**

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del

- prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del

mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) **progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) **attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) **attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) **attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

Primo percorso

MODULO	DISCIPLINA	ORE DIRITTO	ORE TOTALI
Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9			8
La nascita della Costituzione italiana	Storia, Filosofia		10
Marx e il tema del lavoro	Filosofia		4
Progetto 11 settembre	Discipline pittoriche e Plastiche	4	8
Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti	Discipline giuridiche		2
Cyberbullismo	Diritto	2	2
Diritto morale e diritto patrimoniale d'autore; AGCOM e SIAE; Lavoro autonomo e lavoro subordinato; I vari tipi di contratti individuali di lavoro; I diritti del lavoratore.	Diritto	6	
Totale ore		34	

TOTALE ORE	AMBITI DI PERTINENZA
22	Ambito A – COSTITUZIONE

	Ambito B – SVILUPPO SOSTENIBILE
2	Ambito C – CITTADINANZA DIGITALE
10	In compresenza con Discipline giuridiche pittoriche

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Accademy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curricolo per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani;

	– Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	La classe, di nuova composizione, risulta costituita da ventiquattro alunni, tra cui uno con B.E.S., due con D.S.A. e una studentessa con certificazione ex L.104. Allo scrutinio finale risultano tutti ammessi alla classe successiva.
2022/2023	IV	La classe risulta composta da ventiquattro alunni a seguito dell'inserimento di un'allieva ripetente e di un'altra ritirati. Nella classe sono presenti un alunno con B.E.S., due con D.S.A. e una studentessa con certificazione ex L.104. Allo scrutinio finale risultano tutti ammessi alla classe quinta.
2023/2024	V	La classe risulta composta da ventiquattro alunni, tra cui uno con B.E.S., due con D.S.A. e una studentessa con certificazione ex L.104.

Nella classe

- X sono presenti n. 1 allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I.
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- X sono presenti n. 2 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- X sono presenti n. 1 allievo con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni
- non sono aggregati candidati esterni

Elenco candidati esterni assegnati alla classe

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.
La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno dato prova di una generale maturazione umana ed intellettuale, hanno assunto un comportamento sostanzialmente corretto e complessivamente regolare è stata la frequenza (a parte tre casi per cui esiste certificazione valida per la deroga dal 25%).

Tutti gli alunni hanno dimostrato discreto interesse per le diverse discipline e, in merito alla partecipazione, alcuni si sono distinti per aver apportato contributi validi e costruttivi ai fini del proficuo svolgimento dei programmi disciplinari, per altri, invece, caratterialmente più introversi, è stato necessario lo stimolo dei docenti; tutti, comunque, si sono dimostrati collaborativi e disponibili al dialogo educativo, sia in occasione delle ordinarie attività curriculari che in quelle svolte in orario pomeridiano (PCTO, uscite didattiche ecc...).

L'impegno nello studio è risultato complessivamente sufficiente per la totalità della classe e ciò ha consentito, seppur a livelli diversi di approfondimento, la generale acquisizione degli obiettivi didattici e formativi prefissati, comuni a tutte le discipline.

Circa il profitto, risulta un quadro complessivamente positivo, anche se, per qualche studente, in particolare nelle discipline non d'indirizzo, esso non appare sempre corrispondente alle effettive potenzialità. Si segnala che, sebbene si siano riscontrati dei miglioramenti lungo il corso del corrente anno scolastico, permangono, in alcuni, delle fragilità in merito alle capacità espositive e di collegamento anche in un'ottica interdisciplinare.

Da rilevare, infine, che nelle discipline d'indirizzo la gran parte della classe dimostra di aver raggiunto risultati di livello molto buono e, in taluni casi, ottimo.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Bonato Emanuela	sì
Storia	Bonato Emanuela	sì
Lingua e cultura straniera	Lizzadro Carmela	sì
Filosofia	Pagliuca Aurelio	sì
Storia dell'Arte	Semizzi Renata	sì
Matematica	Palmas Beatrice	sì
Fisica	Palmas Beatrice	sì
Discipline plastiche e scultoree	Iorio Antonio	sì
Discipline pittoriche	Taioli Maurizio	sì
Laboratorio di discipline plastiche	Iorio Antonio	sì
Laboratorio di discipline pittoriche	Taioli Maurizio	sì
Scienze motorie	Benassi Rita	sì
IRC	Ferrigato Floriana	sì
Educazione Civica	Del Gais Stefania	no
Sostegno	Sartori Maria Cristina	no
Sostegno	Gobbi Sprocagnocchi Gabriella	sì

Note aggiuntive¹:

...

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x		x
Lavori di gruppo			x			x
Esercitazione guidata	x				x	x
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						
Esercitazione di laboratorio						

¹ Eventuali supplenze prolungate e/o eventuale alternanza di docenti

Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X		X
Lavori di gruppo	X			X	
Esercitazione guidata	X			X	
Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)				X	
Esercitazione di laboratorio		X	X		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X		
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio*

dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;

- **la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.**

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	3	2	1	2	2	2
Questionario/ trattazione breve di argomenti	2	3		2		
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4					
Analisi e soluzione di un problema						1
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata			2			
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettuali	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione	2				
Questionario/ trattazione breve di argomenti					
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		x	x	2	
Progetti		x	x		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il marzo/aprile 2023.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1[^]-2[^] prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)

1^ prova	Italiano	08 aprile 2024	Esiti positivi-
2^ prova	Discipline plastiche	19,20,21 marzo 2024	Esiti positivi

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno²

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Lettura del testo filosofico	Filosofia	Lettura del testo filosofico	Intera classe (9 studenti vi hanno aderito)
Certificazione Cambridge	Inglese	Preparazione certificazioni.B1, B2	1
Primo soccorso	Educazione fisica	BLSA corso sull'uso del defibrillatore	3

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Polo Zanotto Verona	31 gennaio	Bonato (italiano, storia) Pagliuca (filosofia)	Dibattito, relazione e mostra relativo al Giorno della Memoria, organizzato dal Liceo Fracastoro e altri: "Memorie attive. La Shoah e gli altri stermini nazi-fascisti dimenticati"

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

² Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Materie	Numero Alunni

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale			X Tutta la classe • n. alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)</i>			• Tutta la classe • n. alunni
Progetti di Scuola/Impresa			• Tutta la classe • n. alunni
Stage in itinere			• Tutta la classe • n. alunni
Stage estivo			• Tutta la classe X n. 22 alunni
Stage linguistico all'estero			• Tutta la classe • n. alunni
Attività di orientamento in uscita			X Tutta la classe • n. alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari	Intero anno scolastico	Tutoraggio alunna certificata ex L.104	• Tutta la classe X n. 1 alunna
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)			• Tutta la classe • n. alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti			Tutta la classe
Altro...			• Tutta la classe • n. alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;

- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

(Copiare e incollare le attività svolte, dalla Programmazione di Classe)

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA (Storia)

Titolo dell'attività: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana

Ore: 4

Contenuti affrontati: *Ambientazione ed eventi storici; differenza tra lo Statuto Albertino e la struttura della Costituzione. Periodo del fascismo e delle Leggi fascistissime nonostante lo Statuto A. La proclamazione della Repubblica italiana e della Costituente. Lavori della Costituente. Modalità di elaborazione della Costituzione. Caratteri e significato della Costituzione.*

Tipologia di verifica:

Verifica mista

Ore svolte dalla docente: 5

Altre attività:

Partecipazione al Polo Zanotto alla conferenza "Memorie attive" , tenutasi il 31 gennaio 2024, in occasione del periodo del giorno della memoria. Mostra fotografica. Totale 6 ore.

Totale 11 ore

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 ...B....

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Bonato Emanuela	
Storia	Bonato Emanuela	
Lingua e cultura straniera	Lizzadro Carmela	
Filosofia	Pagliuca Aurelio	
Storia dell'Arte	Semizzi Renata	
Matematica	Palmas Beatrice	
Fisica	Palmas Beatrice	
Discipline plastiche e scultoree	Iorio Antonio	
Discipline pittoriche	Taioli Maurizio	
Laboratorio di indirizzo1	Iorio Antonio	
Laboratorio di indirizzo 2	Taioli Maurizio	
Scienze motorie	Benassi Rita	
IRC	Ferrigato Floriana	
Educazione Civica		
Sostegno	Gobbi Sprocagnocchi Gabriella	
Sostegno	Sartori Maria Cristina	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.
Prof. Taioli Maurizio

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

LE OPERETTE MORALI, "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di un venditore di almanacchie di un passeggiere.

Dal secondo Ottocento al primo Novecento

UNITA' 1- 2 LA VISIONE DEL MONDO

Progresso e modernità, innovazioni, nuovi modi di viaggiare, il tempo.

Il conflitto tra intellettuali e società.

La figura femminile, la donna fatale.

UNITA' 3- MODELLI DEL SAPERE

Trionfo del metodo scientifico. Positivismo.

2- Antipositivismo e nuovi modelli di pensiero. Bergson, Nietzsche, Freud.

2- Il Naturalismo e il Verismo pag 104-109. Zola, Il romanzo sperimentale, pag 110-111

3-Simbolismo, Estetismo, Decadentismo. Baudelaire p 112-116

Baudelaire, I fiori del male, L'albatro; Corrispondenze. Analisi e commento.

Estetismo, Huysmans, Oscar Wilde. Aforismi, pag 135

3 Il romanzo realista in Europa.

Dal realismo al naturalismo p 155,156 Tolstoj p 162

5- GIOVANNI VERGA

Ritratto d'autore pag 194-221 da 229- 243 e 246-261

Testi analizzati: L'eclissi dell'autore. Prefazione a "L'amante di Gramigna";

Fantasticherie, Vita dei campi; Prefazione ai Malavoglia, I vinti e la fiumana del progresso.

"Rosso Malpelo", Vita dei campi;

Il dramma di un vinto, **Mastro don Gesualdo** I , IV

I Malavoglia, I p 246 Presentazione della famiglia Toscano; Addio alla casa del nespolo;

L'insoddisfazione di Ntoni; Sradicamento. XV.

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere, poetica e visione del mondo-

Una vita segnata dai ricordi. Concezione dell'uomo e visione del mondo. La poetica.

Il poeta "fanciullino". **Il fanciullino I,III,XI** (con tgli) pag 304,305.

Unità 2- Temi e forme della poesia pascoliana. Le raccolte: Myricae, Canti di Castelvecchio. Temi-Sperimentalismo.

Analisi e commento :

MYRICAE struttura, temi. Parafrasi, analisi e commento di :

Temporale, Illampo, Il tuono; Novembre, Lavandare. X Agosto. L'assiuolo;

CANTI DI CASTELVECCHIO analisi e commento : " **Il gelsomino notturno**"

GABRIELE D'ANNUNZIO, IL SUPERUOMO DELLA SOCIETA' DI MASSA

G. D'ANNUNZIO, vita e opere, temi e poetica. Parole chiave: estetismo, super uomo, panismo.

Ritratto d'autore. Alla ricerca della vita inimitabile. Estetismo. Superomismo

I romanzi:

IL PIACERE. Ritratto "di un giovine signore italiano del XIX secolo" libro I, cap II

I romanzi del superuomo: temi de Il Trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco.

DICEMBRE/ GENNAIO

D'ANNUNZIO (CONTINUA)

ALCYONE (Laudi del cielo, della terra, del mare e degli eroi) struttura, temi ; parafrasi, analisi e commento di: " **La sera fiesolana**"

" **La pioggia nel pineto**"

9- LE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO

MARINETTI, Manifesto del futurismo, "Il coraggio, l'audacia, la ribellione. Pag 404,405 e "Manifesto tecnico della letteratura futurista" pag 406,407,408

Lettura e commento delle poesie: "Bombardamento" e "Sì, sì, così, l'aurora sul mare (fotocopia)

Palazzeschi e la poetica come non sense e gioco. Palazzeschi, Lasciatemi divertire. Lettura e commento.

3- VOLUME 3B

GIUSEPPE UNGARETTI E LA RELIGIONE DELLA PAROLA

Vita e opere. Poetica. Ritratto d'autore

L'Allegria, struttura, temi, aspetti formali.

Lettura, parafrasi, analisi e commento delle seguenti poesie della raccolta:

"Allegria":

"**Il porto sepolto**"; **Commiato**; **Soldati**; **Mattina**; **San Martino del Carso**;

Veglia; **I fiumi**.

Sentimento del tempo, **La madre**. (confronto con "A mia madre" di E. Montale, Bufera e altro)

"Il dolore, Non gridate più".

FEBBRAIO/ MARZO/

LUIGI PIRANDELLO.

Ritratto d'autore.. La filosofia pirandelliana. La poetica umoristica.

L'umorismo, La vecchia imbellettata. Umore e comicità (fotocopia).

L'universo narrativo: novelle e romanzi. Novelle per un anno, Il treno ha fischiato (fotocopia).

I romanzi: un cammino sperimentale da pag 556 a 581. Temi di : L'esclusa, Il fu Mattia Pascal; I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno, centomila.

Lascope ta dell'estraneo, **Uno, nessuno, centomila**. Libro I, cap IV

Il fu Mattia Pascal: Mattia cambia treno pag 571; Mattia Pascal diventa Adriano Meis; pag 573 e seguenti.

Il suicidio di Adriano Meis p 577; Lo strappo nel cielo di carta pag 580.

Pirandello e il teatro. Il teatro del grottesco. Così è (se vi pare); Il tetro nel teatro, metateatro: temi di Enrico IV e la novità de " I sei personaggi in cerca d'autore".

12- IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO

IL DISAGIO DELL'UOMO MODERNO

Caratteristiche del nuovo romanzo novecentesco. Pag 480

SVEVO, IL NARRATORE DELLA COSCIENZA

Vita e opere, la cultura e la poetica. La figura dell'inetto.

Una vita, trama, struttura, temi. Lettura del brano : Alfonso e Macario a confronto : l'inetto e il lottatore, "**Le ali di gabbiano**". pag 612-615

Senilità, temi e struttura

SVEVO, LACOSCIENZA DI ZENO

Struttura, personaggi, temi e significato.

La genesi dell'opera. Il romanzo della psicoanalisi; il titolo, la struttura, il tempo misto . Zeno: il personaggio e il narratore. I temi. Stile.

Brani:

La cornice. La coscienza di Zeno, I , Prefazione

“Il fumo come alibi ;“La scena dello schiaffo” ; “La salute e malattia: Zeno e Augusta ”; “ Zeno sbaglia funerale” “Un finale inquietante”.

APRILE/MAGGIO/GIUGNO

13- L'OMBRA DEL PADRE

Il conflitto con la figura paterna: tema centrale della letteratura del Novecento.

F. Kafka, vita e opere. **La metamorfosi**: la patologia dei rapporti familiari.

La mostruosa trasformazione di Gregor. Pag 519,520

La prima sortita di Gregor e la cacciata da parte del padre pag 521,522

Volume 3b

EUGENIOMONTALEEILMALEDIVIVERE

RITRATTO D'AUTORE

Vita e opere. Poetica, da pag 280 a 285. 286,87

“Ossidiseppia”, struttura, temi analisi e commento di :

Merigiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere...;

Non chiederci la parola.

I limoni

“LeOccasioni”, struttura e temi, analisi e commento di:

La casa dei doganieri;

Non recidere, forbice, quel volto;

Nuove stanze.

“Buferaedaltro”: struttura , temi, analisi e commento di:

Primavera hitleriana.

“Satura”, Xenia, Ho sceso dandoti il braccio....

PRIMOLEVI-pag483

Se questo è un uomo, Il campo di annientamento Pag 485,486. **L'iniqua legge della sopravvivenza nel**

Lagerpag487,488

A. **Dante,DivinaCommedia,Paradiso**, struttura, temi, analisi e commento dei Canti I ,

III (Piccarda Donati 34- 72) ,XI (San Francesco vv 28-39 55-84 118- 139) e XXXIII (La preghiera di San Bernardo alla Vergine vv 1-39) .

Dalla seconda metà di maggio si procederà ad attività di ripasso generale e di consolidamento degli argomenti trattati.

Totale ore 100

I testi poetici, i brani letterari, i testi di poetica indicati sono stati letti, commentati, parafrasati e analizzati in classe durante le lezioni e consolidati con lo studio personale. Sono stati anche oggetto di verifica o di analisi testuale nei compiti in classe, verifiche e interrogazioni. Sono state eseguite esercitazioni relative alle varie tipologie a,b,c dell'Esame di Stato. E' stata realizzata una simulazione della Prima Prova, organizzata dal Dipartimento di Lettere. Durante le lezioni si è cercato di indicare e fare scaturire anche dagli studenti possibili collegamenti interdisciplinari.

Per le vacanze estive dello scorsa estate e in corso d'anno scolastico sono state consigliate le letture, in particolare, dei seguenti romanzi: Verga, I Malavoglia; D'Annunzio, Il piacere, Pirandello, Il fu Mattia Pascal e La coscienza di Zeno di Svevo.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, lezione interattiva, presentazioni ppt, uso lavagna Lim, uso del libro di testo, fotocopie. Attività di recupero in itinere.

LIBRO ADOTTATO: N Gazich, Il senso della bellezza, vol 3a 3b, ed Principato
Divina Commedia, Paradiso.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative scritte o orali in itinere;

Verifiche sommative orali e scritte; simulazione della prova d'Esame.

Firma del Docente
Prof.ssa Emanuela Bonato

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. BONATO EMANUELA

Materia: STORIA

classe: 5

sez: B

a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: conoscere i momenti più significativi della Storia del Novecento;
conoscere ed utilizzare la terminologia necessaria per descrivere e spiegare gli eventi oggetto di studio;
conoscere gli elementi di permanenza nel presente

ABILITÀ: - comunicare la storia secondo modelli sia schematici sia discorsivi secondo
Forme diverse e diversi registri;
- essere in grado di assumere un atteggiamento critico nei confronti del passato, rapportandolo al presente.

COMPETENZE - effettuare collegamenti con altre aree disciplinari ;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico;
- decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni spazio – temporali e i Nessi causali.

.CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE

UNITA' 1

CAPITOLO 1- La società di massa della **Belle Epoque**

CAPITOLO 2- 2.1 Il nuovo nazionalismo nel Novecento- 2.2. I movimenti nazionalisti in Europa. 2.4 Triplice Alleanza . Triplice Intesa.

CAPITOLO 3- L'ETA' GIOLITTIANA

3.1- Economia italiana all'inizio del Novecento. 3.2- Quadro politico italiano. 3.3- La questione sociale. Riforme di Giolitti. 3.4- 3.5-3.6 La questione cattolica, meridionale e la politica estera. Guerra di Libia.

CAPITOLO 4- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

4.1- Le premesse del conflitto. 4.2- Il casus belli 4.3- L'Italia dalla neutralità all'intervento. 4.4- Il fronte occidentale. 4.5- Il fronte orientale e il crollo della Russia; 4.6 il fronte dei Balcani. 4.7- Il fronte italiano

.4.8- *intervento degli Stati Uniti*. 4-9 I Trattati di pace

UNITA' 2- LA CRISI DEL PRIMO DOPOGUERRA

CAPITOLO 5- LA RIVOLUZIONE RUSSA

5.1- Verso le rivoluzioni del 1917 5.2- Rivoluzione di febbraio 5.3- Rivoluzione di ottobre. 5.4 Terrore rosso e guerra civile. 5.5 – Consolidamento del regime bolscevico

UNITA' 3- I TOTALITARISMI

CAPITOLO 9- I REGIMI TOTALITARI

9.1- 9.2- L'UNIONE SOVIETICA. STALIN

(segue successivamente l'altra parte del capitolo)

Documenti letti, tratti dl libro di testo.

Giolitti, Memorie della mia vita. Per il neutralismo. Pag 146

C. Salsa, Trincea. Confidenze di un fante. La vita di trincea pag 148

V.Cola, Dalla Bainsizza al Piave all'indomani di Caporetto. La disfatta di Caporetto. Pag 149

O. Lepick, Le armi chimiche. La guerra chimica. PAG 164

N. Suchahov, Cronache della rivoluzione russa. La conquista del palazzo d'inverno

DICEMBRE/ GENNAIO

UNITA' 2- IL DOPOGUERRA IN EUROPA

CAPITOLO 6

6.1- GLI effetti della prima guerra mondiale in Europa. 6.2- Instabilità dei rapporti internazionali. D'Annunzio e Fiume. Il Trattato di Rapallo. 6.4- La **Repubblica di Weimar** in Germania.

CAPITOLO 7- L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

7.1- Situazione italiana 7.2- Crollo dello Stato liberale. I fasci di combattimento. Lo squadrismo.

Mussolini

7.3- L'ultimo anno dei governi liberali, nascita del partito fascista. Doppio binario. Marcia su Roma

7.4- La costruzione del partito fascista, fase legalitaria della dittatura. Riforme. Legge Acerbo. Omicidio Matteotti. Discorso alla camera del 03 gennaio 1923. Leggi fascistissime. Battaglia del grano. Stato e partito nel 1928. I patti lateranensi.

CAPITOLO 8 – CRISI ECONOMICA

8.1- Stati Uniti e crisi del 1929 8.2- La reazione alla crisi. New Deal- 8-4 Crollo della Germania di Weimer. Ascesa di Hitler

UNITA' 3- I TOTALITARISMI (continua)

9.1 9.2 Unione sovietica

9.3- Italia, fascismo. Politica di **Mussolini**, il Duce. 9.4- Germania. L'ascesa di **Hitler**. Mein Kampf. Politica di Hitler.

Documenti letti sul libro di testo

A.M Banti, L'età contemporanea. La costruzione della società comunista tra paura e consenso. Pag

B. Mussolini, Il programma dei fasci di combattimento. Pag 129

Comitato del Partito comunista, Manifesto dei lavoratori italiani. La nascita del Partito comunista italiano. Pag 270

G. Matteotti, Il fascismo. Lo squadristico fascista pag 271

B. Mussolini, Discorso alla Camera del 16 novembre 1922. L'attacco al parlamento pag 271

B. Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925. Il delitto Matteotti pag 273

FEBBRAIO/ MARZO/ APRILE

CAPITOLO 10- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

10.1- Le premesse 10.2 Patti e aggressività politica estera di Hitler.

10.3- La prima fase della seconda guerra mondiale (1939-1942) Attacco alla Polonia. Espansione. Crollo della Francia. Entrata in guerra dell'Italia. Battaglia d'Inghilterra. Guerra parallela italiana. "Operazione Barbarossa". Attacco di Pearl Harbor. Espansione giapponese. Battaglia di Stalingrado. Campagna in Africa.

10.4- La seconda fase della guerra (1943-1945)

La disfatta di Russia. Indebolimento fronte italiano- Sbarco in Sicilia. Caduta di Mussolini. Armistizio.

Operazione Achse. Repubblica di Salò. La resistenza italiana.

Sbarco in Normandia. Conclusione della guerra in Europa. Liberazione dell'Italia. Morte di Mussolini e di Hitler. Resa della Germania. Combattimento nel Pacifico. USA Giappone. Bomba atomica.

10.5- Conferenza di Potsdam- Processo di Norimberga.

10.6- Bilancio della guerra: gli uomini. Massacro dei civili. Le foibe. Il genocidio degli Ebrei. Campi di sterminio. La Shoah.

10.7-Bilancio della guerra: i materiali

APRILE/MAGGIO/ GIUGNO

UNITA' 4- L'ORDINE BIPOLARE

CAPITOLO 11- LA GUERRA FREDDA

11.1- Le Nazioni unite. Le nuove superpotenze: USA/ URSS La cortina di ferro. Piano Marshall. Comecon. Kominform. Blocco di Berlino e divisione della Germania. Patto Atlantico e Patto di Varsavia .

11.4 Comunismo e pianificazione a est . Urss Staliniana. Morte di Stalin. Chruscev- Destalinizzazione.

Rivolta in Polonia e Ungheria.

CAPITOLO 12- La Repubblica italiana

12.1- Dai governi Badoglio alla fine della guerra 12.2 La nascita della Repubblica italiana

12.3- La Costituzione. Le elezioni politiche del 1948. Vittoria della Democrazia cristiana.

12.6- Il miracolo economico italiano

Documenti tratti dal libro

Terzo Reich, Leggi di Norimberga. Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco pag 375

s. Friedlander, La Germania nazista e gli ebrei. L'antisemitismo redentivo di Hitler, pag 382-383

E. Dundovich, F. Gori, E. Glercetti, Gulag Pag 388.389

Dalla seconda metà di maggio alla fine delle lezioni attività di ripasso e collegamenti interdisciplinari.

TOTALE ore 53

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo dell'attività: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana

Ore: 4

Contenuti affrontati: *Ambientazione ed eventi storici; differenza tra lo Statuto Albertino e la struttura della Costituzione. Periodo del fascismo e delle Leggi fascistissime nonostante lo Statuto A. La proclamazione della Repubblica italiana e della Costituente. Lavori della Costituente. Modalità di elaborazione della Costituzione. Caratteri e significato della Costituzione.*

Tipologia di verifica:

Verifica mista

Ore svolte dalla docente: 5

Altre attività:

Partecipazione al Polo Zanotto alla conferenza "Memorie attive", tenutasi il 31 gennaio 2024, in occasione del periodo del giorno della memoria. Mostra fotografica. Totale 6 ore.

Totale 11 ore

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale, lezione interattiva, lettura di testi e documenti storici
- Mappe concettuali, powerpoint, LIM
- Libro di testo: A. Desideri, G. Codovini, Storia e storiografia, Per la scuola del terzo millennio. Seconda edizione, vol 3 G. D'Anna

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative in itinere; interrogazioni.

Verifiche sommative orali e scritte.

Firma del Docente
Prof.ssa Emanuela Bonato

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Lizzadro Carmela

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA — INGLESE **classe: 5[^]** **sez: B** **a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel corso del V anno l'insegnamento della lingua inglese è stato improntato a sviluppare le conoscenze del periodo che abbraccia la fine del XIX e le prime decadi del XX secolo soffermandosi sugli aspetti letterari, storici e artistici attraverso collegamenti significativi e con approfondimenti di strutture linguistiche più complesse. È stata dedicata particolare cura all'analisi di testi letterari al fine di avvicinare e coinvolgere maggiormente gli alunni dando particolare rilievo alle fonti dirette.

ABILITÀ:

Al termine del V anno lo studente è mediamente in grado di:

- Saper sostenere una conversazione piuttosto fluente e corretta, anche su argomenti di carattere specifico;
- Leggere testi più complessi di carattere generale, ricorrendo, quando necessario al dizionario o al metodo deduttivo;
- Acquisire una conoscenza della cultura e della civiltà anglosassone.

COMPETENZE:

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa;
- Ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti attraverso la conoscenza di realtà diverse;
- Analisi di diverse tipologie di testi per un corretto approccio specifico.

Le abilità produttive sono state ampliate in modo da affrontare situazioni comunicative che richiedevano, oltre al coinvolgimento della classe, espressioni e opinioni personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

ART FOR ART'S SAKE (18/09/23 – 04/10/23)

L'arte come unico mezzo in grado di salvare l'uomo dal degrado industriale contemporaneo e fermare il tempo. Questo concetto lo troviamo esemplificato in *The Picture of Dorian Gray*: da un lato il personaggio Dorian che vende l'anima al diavolo in cambio dell'eterna giovinezza e dall'altro il ritratto, una volta recuperato l'originale splendore, espressione delle teorie estetiche di Wilde (l'arte sopravvive all'uomo, è eterna). Il tema del doppio nelle manifestazioni del personaggio a sottolineare l'ipocrisia e l'immoralità della società vittoriana in cui non è la persona a contare, non è "l'essere", ma l'apparire. L'Estetismo, non solo movimento letterario, ma tentativo di liberarsi dai vincoli morali e dai pregiudizi del puritanesimo vittoriano.

LETTURA di brani:

Oscar Wilde, "All Art is quite useless" (from *The Preface*)

Oscar Wilde, "Dorian Gray kills Dorian Gray" (from *The Picture of Dorian Gray*)

DOPPELGÄNGER OR DOUBLE (11/10/2023-23/10/2023)

La rappresentazione del doppio prende forma nel romanzo di Robert Louis Stevenson in cui Dr Jekyll riesce a separare gli impulsi legati al bene e al male in due personalità distinte. La storia può essere letta come un'allegoria morale sulla natura del male così come un'analisi psicologica sulle conseguenze dei desideri repressi e sugli effetti generati negli individui a causa delle aspettative che la società impone. Fa da sfondo

LETTURA DI BRANI tratti da:
Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

CHILD LABOUR (30/10/23 – 08/11/23)

Lo sfruttamento minorile e l'infanzia negata descritti nelle pagine di un esponente del Verismo, Giovanni Verga, con Rosso Malpelo e nella Londra vittoriana di Charles Dickens, con Bleak House, in un confronto che presenta contesti e condizioni di vita diversi ma identici per la loro drammaticità.

LETTURA DI BRANI:

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*;

Charles Dickens, *Bleak House*;

Michael Cunningham, *Specimen Days*.

IDENTITA' NAZIONALE – IDENTITA' INDIVIDUALE (13/11/23 – 11/12/23)

Nell'opera di Walt Whitman, "Leaves of Grass", si sottolinea l'importanza del poeta in un'esplorazione epica del sé, una stesura in cui confluiscono esperienze culturali diverse che evidenziano lo spirito libertario di tradizione democratica, la fiducia nel progresso, l'interesse per l'unione tra corpo e mente. È proprio nella sezione "Song of myself" che l'epica americana trova il proprio bardo, un essere profetico e mitico e allo stesso tempo il nuovo uomo americano in cammino, in viaggio verso la realizzazione di sé stesso e dell'America.

Da LEAVES OF GRASS: "O me! O Life!", nella sezione *By the roadside* (Lungo la strada);

"O Captain! My Captain!", nella sezione *Memories of President Lincoln*.

LA DONNA (25/03/24 – 15/04/24)

Donne che leggono, donne che scrivono, donne che abitano i romanzi e donne che lottano per il suffragio universale. Entriamo nell'universo femminile raccontato non tanto attraverso i singoli eventi che si susseguono nell'arco di una giornata, quanto attraverso i pensieri e le impressioni che scorrono e affiorano in superficie (stream of consciousness).

LETTURA di brani:

Virginia Woolf, *Professions for Women*;

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*.

IL DESERTO: STERILITA' SPIRITUALE DELLA VITA MODERNA (15/01/24 – 13/03/24)

L'immagine del deserto in "The Waste Land" di T.S. Eliot rappresenta l'aridità della modernità, la mancanza di cultura e tradizione e l'incapacità di far sì che la cultura cresca e fiorisca. Un luogo che racchiude in sé sentimenti opposti come l'angoscia e la speranza. Il correlativo oggettivo nella poesia di T. S. Eliot.

LETTURA di:

Da *The Waste Land* "The Burial of the Dead".

T. S. Eliot, *The Hollow Men*;

Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*.

PAURA E PARALISI (17/04/2024-24/04/2024)

La paralisi emozionale raccontata da James Joyce in *Dubliners* e vissuta da personaggi di età e sesso diversi ma accomunati dalla sofferenza della paralisi. Una paralisi che raggiunge una connotazione fisica precisa vista da Joyce come il risultato della mentalità irlandese oppressiva, sia in politica che nella religione. Paura che blocca ogni possibilità di cambiamento. Narrazione oggettiva in 3^a persona che ci accompagna in un viaggio nella mente dei personaggi alla luce delle teorie psicoanalitiche di Sigmund Freud.

LETTURA di un estratto da *The Dead* di James Joyce, tratto da *Dubliners*.

IL SOGNO AMERICANO (29/04/24 – 08/05/24)

Gatsby è una rappresentazione stessa dell'America inquieta, piena di risorse e attiva, fondata sulla fede nella ragione e nel progresso umano. Queste qualità, unite alla determinazione del self-made man quale è Gatsby, caratterizzano gli eroi Americani come Benjamin Franklin e George Washington. Si parte dal sogno che incarna il concetto che chiunque può raggiungere il successo purché sia disposto a lavorare duramente e a sfruttare al massimo le proprie doti personali per arrivare inevitabilmente al collasso morale e alla fine del sogno. Si è voluto accostare lo studio di un romanzo ad altre forme artistiche, quali la pittura e la trasposizione cinematografica, per abbracciare prospettive e punti di vista diversi.

LETTURE: Brani da *The Great Gatsby* (1925);

Quadri di Edward Hopper e Tamara de Lempicka.

DISTOPIA (15/05/2024 – 22/05/2024)

Analisi del romanzo distopico nella Londra post-thatcheriana in cui si incoraggia un'educazione repressiva e autoritaria e nella società descritta in "1984" per riflettere su temi collegati alle abitudini di vita quali il controllo/invasione della privacy, la facilità con cui cediamo i dati personali e permettiamo di essere ripresi per motivi di sicurezza, la popolarità di trasmissioni in cui si osserva la vita di altre persone e la dipendenza dai mass media. Tempo e memoria sono temi centrali.

LETTURE di brani:

George Orwell, "The object of power is power" da "*Nineteen Eighty-Four*" (1949)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Totale ore: 87 h (al 15/05/2024) + 9h (da svolgere)

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 5/12 Agenda 2030 (Partecipare al dibattito culturale)

Titolo dell'attività: I diritti delle donne

Ore: 5

Contenuti affrontati: La condizione della donna

Testi e strumenti digitali: Virginia Woolf, *Professions for Women*; *The Suffragettes*.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica in presenza si è svolta prevalentemente in lingua inglese con lezioni frontali ed eventuali interventi chiarificatori in lingua italiana.

Sono state svolte attività in classe per favorire il coinvolgimento e la comunicazione.

Il testo in adozione è quello che risulta dalla programmazione iniziale:

- AmazingMindscompact, Spicci, Shaw, Pearson

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel I quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte, 1 prova orale.

Nel II quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche ed 1 prova orale nella modalità di presentazione in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

Le griglie di valutazione fanno riferimento alla tipologia della prova. Per le prove con diversi items si è tenuto conto della sufficienza col raggiungimento del 60% del punteggio totale.

Firma del docente

Carmela Lizzadro

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Aurelio Pagliuca

Materia:	FILOSOFIA	classe:	5	sez:	B
a.s. 2023/24					

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

quasi tutti gli studenti hanno conseguito, a livelli differenti di approfondimento, i seguenti obiettivi circa le conoscenze:

- conoscere il pensiero filosofico dall'Idealismo al primo Novecento attraverso lo studio dei filosofi trattati;
- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati e il contenuto delle fotocopie di sintesi e/o approfondimento fornite dal docente;
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

ABILITÀ:

tutti gli studenti hanno conseguito le abilità che seguono, sebbene, in alcuni, persistano difficoltà espositive:

- essere capaci di individuare i nuclei fondamentali dei temi trattati, mediante anche la creazione di schemi e mappe concettuali;
- essere abili nel riconoscere i nessi e le relazioni causa-effetto tra i diversi aspetti di una tematica affrontata;
- saper effettuare in modo autonomo l'analisi del testo filosofico secondo il seguente schema: comprensione linguistica, individuazione del percorso logico, individuazione della tematica ed enucleazione dei concetti chiave, contestualizzazione;
- essere in grado di argomentare con chiarezza espressiva, sostenendo le proprie tesi con correttezza logico-formale;
- essere in grado di operare collegamenti anche di tipo interdisciplinare.

COMPETENZE:

tutti gli alunni hanno raggiunto le competenze che seguono, ad eccezione di alcuni, che presentano ancora difficoltà, in particolare, nell'utilizzo di una corretta terminologia specifica:

- saper esporre, spiegare e giustificare le proprie affermazioni, proponendo opportuni esempi;
- saper operare confronti e collegamenti tra il pensiero dei diversi filosofi trattati, individuando analogie e differenze;
- sapersi esprimere con proprietà di linguaggio, utilizzando una corretta terminologia specifica;
- saper individuare ed analizzare problemi.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: il superamento del Criticismo kantiano, Romanticismo ed Idealismo tedesco.

Temi affrontati:

- **Kant:** la **Critica della Ragion pratica:** la legge morale e le tre formulazioni dell'imperativo categorico;

di la **Critica del giudizio:** il giudizio riflettente di tipo estetico, approfondimento sui concetti di Bello e Sublime.

- I caratteri generali del **Romanticismo** e dell'**Idealismo tedesco** e la concezione dell'Assoluto e dell'intuizione artistica in **Schelling**.
- **L'idealismo hegeliano** e il procedere dialettico, in particolare, il momento dell'alienazione. La struttura dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito). I capisaldi del Sistema hegeliano (la dissoluzione dell'Infinito nel finito, panlogismo/giustificazionismo, la funzione della filosofia).

Le Figure Servitù/Signoria, stoicismo/scetticismo e la Coscienza infelice (con approfondimento

solo della prima) nella *Fenomenologia dello Spirito* e approfondimento della concezione dell'arte nella "Filosofia dello Spirito assoluto" e in *Estetica:* approfondimento circa il

tema

dell'arte (simbolica, classica, romantica, la "morte dell'arte"), religione, filosofia.

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di

approfondimento: Su Kant:

passo antologico fornito in fotocopia tratto dalla *Critica del giudizio* sui temi di Bello e Sublime: "È bello un uragano? No, è sublime".

Su Schelling:

brano antologico tratto da *Sistema dell'idealismo trascendentale*, "T1 L'arte come strumento per conoscere l'assoluto" (p.570-571 del manuale in adozione Vol.2).

Su Hegel:

brano antologico presente nel manuale a pag. 596, 597 (T3 Il ruolo della negazione nella dialettica). Inoltre, lettura del passo antologico tratto dalla *Fenomenologia dello spirito* "T2 La relazione dialettica tra servo e padrone" (pag. 614-615 del manuale in adozione, Vol.2).

Periodo di realizzazione. ore di lezione impiegate:

primo quadrimestre, mesi di settembre, ottobre e fino al 18 novembre, **19 ore di lezione, comprensive** delle attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale).

SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: la spaccatura della scuola hegeliana. Destra e Sinistra hegeliana. il rovesciamento dell'idealismo

Temi affrontati:

- la filosofia incentrata sull'uomo di L. **Feuerbach**, materialismo naturalistico, l'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione, ateismo e filantropia.
- **K. Marx**, "maestro del sospetto", il confronto con Hegel, il materialismo storico dialettico, rapporto tra struttura e sovrastruttura. Il Manifesto del Partito comunista: le quattro sezioni dell'opera (si veda scheda consegnata in fotocopia). La religione come "oppio dei popoli", la critica marxiana dell'economia borghese e il concetto di **alienazione** da lavoro (**N.B. tema, questo, affrontato nell'ambito del Modulo di Ed.civica/Filosofia riguardante il tema del lavoro. Si veda in fondo la voce "Apporti della disciplina al piano di Ed. Civica"**). Il sistema capitalistico e il suo superamento, il ciclo del capitale (M-D-M, D-M-D'), la rivoluzione e la dittatura del proletariato, l'avvento del Comunismo e la società senza classi.

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Su Feuerbach:

passo antologico tratto da Feuerbach, *L'essenza del Cristianesimo*, "T1 L'origine dell'alienazione religiosa" a pag. 60-61 del manuale in adozione.

Su Marx:

passi antologici tratti da Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, "T1. I vari aspetti dell'alienazione operaia" a pag. 78-79. Passo antologico fornito in fotocopia "Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato" fornito in fotocopia, tratto da K.Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*.

Periodo di realizzazione. ore di lezione

impiegate:

primo quadrimestre, mesi di novembre-dicembre-gennaio fino al giorno 22 febbraio, **21 ore di lezione comprensive** delle attività di verifica (interrogazioni orali).

TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell'“irrazionale” nella prima metà dell'Ottocento.

la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard)

Temi affrontati:

- **A. Schopenhauer** e le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale e della filosofia kantiana) e la critica ad Hegel. Il *Mondo come volontà e rappresentazione*. I concetti di "fenomeno" e "noumeno" (confronto con Kant), la via d'accesso alla cosa in sé (il corpo), le forme a priori di spazio, tempo, causalità (confronto con Kant), i concetti di Volontà e di Rappresentazione (il velo di Maya), il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore, le vie della liberazione dalla volontà: arte (trattata più in particolare), moralità, ascesi. Il tema del suicidio.
- **S. A. Kierkegaard** e il tema della **scelta (n.3 ore registrate come "Orientamento")**, la critica ad Hegel e la categoria del "Singolo", l'esistenza come possibilità di scelta, i concetti di paura, angoscia, disperazione. I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico (il concetto della scelta responsabile), religioso (la fede come paradosso). In particolare, circa lo stadio estetico, il confronto tra *Il Diario di un seduttore* (seduzione intellettuale) e il commento al *Don Giovanni* di Mozart (seduzione sensuale).

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di

approfondimento: Su Schopenhauer:

passi antologici tratti da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*, "T1. La volontà" a pag. 20-21 e "T2. La triste condizione umana" di pag. 21-22 del manuale in adozione. Inoltre, schede fornite dal docente in fotocopia, uno riguardante l'arte "La liberazione dalla volontà" e un altro dal titolo "Forse la vita è un sogno molto lungo", entrambi tratti da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*.

Su Kierkegaard:

passo antologico tratto da *Diario di un seduttore* a pag. 38, 39 del manuale "T1- Il raffinato gioco della seduzione".

Periodo di realizzazione. ore di lezione

impiegate:

secondo quadrimestre, mesi di febbraio, marzo, fino a 11 aprile **10 ore di lezione comprensive** delle attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale e interrogazioni di recupero). Di tali ore, tre sono state registrate come "Orientamento".

QUARTO NUCLEO CONCETTUALE: il primato della conoscenza scientifica

Temi affrontati:

il significato del Positivismo, la legge dei tre stadi di **Comte** (lettura scheda fornita in fotocopia e studio da pag. 115 a pag. 122 del manuale in adozione)

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

Scheda fornita dal docente in fotocopia: Auguste Comte T1 "Il significato del positivismo" e T2 "La legge dei tre stadi". Inoltre, passi antologici di pag. 126, 127 del manuale, T1- Che cosa s'intende col termine "positivo" tratto da A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo* e di pag. 128, 129, T2 - I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", tratto da A. Comte, *Corso di filosofia positiva*.

Periodo di realizzazione. ore di lezione impiegate:

secondo quadrimestre, mese di aprile, **un'ora di lezione**.

QUINTO NUCLEO CONCETTUALE: la filosofia della crisi e la "scuola del

sospetto". Temi affrontati:

i "filosofi del sospetto": **Marx** (vedi sopra), **Nietzsche** e **Freud**.

- **Nietzsche**: Il periodo giovanile, filologico-romantico, della produzione nietzscheana: la concezione estetica dell'esistenza ne "*La nascita della tragedia*" (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco). Il periodo "illuministico-critico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle ne "*La gaia scienza*"), la fine delle illusioni metafisiche, dal Nichilismo passivo a quello attivo. Il periodo di Zarathustra: Così *parlò Zarathustra*, le tre metamorfosi dello spirito (cammello, leone, fanciullo), l'avvento del Superuomo e la teoria dell'Eterno ritorno.
- **S. Freud e la rivoluzione psicoanalitica**: dagli studi sull'isteria alla Psicanalisi. Il concetto di rimozione e genesi della nevrosi. La seconda topica (Es, Io, Super-io). Il sogno quale "via regia" di accesso all'inconscio, lapsus ed atti mancati.

DOPO IL 15 MAGGIO

Il Complesso di Edipo.

Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento: Su Nietzsche:

passo antologico "T1 – La conciliazione di apollineo e dionisiaco" a p. 190, 191 del manuale, tratto da *La nascita della tragedia* e <<T4 L'annuncio della "Morte di Dio">> a p. 206-207 del manuale, tratto da *La Gaia scienza*.

Lettura ed analisi di schede di approfondimento, fornite dal docente in fotocopia, Il superuomo e la fedeltà alla terra" e "Le metamorfosi dello spirito" tratte da Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*.

Su Freud:

lettura e analisi di un brano sulla "Rimozione e genesi della nevrosi" tratto da S.Freud, *Sulla psicoanalisi. Cinque conferenze* e del passo antologico tratto da Freud, *Psicoanalisi* "Il complesso di Edipo" a pag. 264-265 del manuale in adozione.

Periodo di realizzazione. ore di lezione impiegate:

secondo quadrimestre, mesi di aprile, maggio/giugno, **7 ore di lezione fino al 15 maggio e 9 ore di lezione fino a 08/06/2024**, per un totale di **16 ore comprensive delle attività di valutazione (interrogazioni orali)**.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo:

**1(Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese) e 3
(Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica..., con particolare
riferimento al diritto del lavoro)**

Titolo dell'attività: "Marx e il tema del lavoro"

Ore impiegate: 4

Contenuti affrontati

L'uomo e il lavoro, il tema dell'alienazione da lavoro in Marx; il lavoro come fondamento della Repubblica nella Costituzione italiana (analisi in particolare degli articoli 1,4, 35, 36, 37, 38, 39, 40).

Letture ed analisi della scheda di approfondimento riguardante **"I diritti dei lavoratori"** a pag. 71 del manuale e del fascicolo fornito in fotocopia riguardante la Repubblica italiana e la nascita della Costituzione, i principi che stanno alla base della Costituzione, i Principi fondamentali e Titolo III - Rapporti economici.

Tipologia di verifica:

Interrogazioni orali

Ore totali di lezione svolte nell'intero anno scolastico: 67

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento ecc...)

Le lezioni sono state svolte partendo dalla spiegazione frontale per inquadrare l'argomento in oggetto e per metterlo in correlazione con le tematiche affrontate nelle lezioni precedenti. Tale procedimento espositivo è stato spesso condotto in una dimensione dialogica, che ha visto gli studenti soggetti attivi e partecipi dell'azione didattica (attività di *Brainstorming*). È stato, inoltre, dato spazio alla lettura ed all'analisi di brani scelti dei testi dei filosofi, presenti nella parte antologica del libro in adozione o forniti dal docente in fotocopia o anche condivisi in modalità digitale, al fine di approfondire le tematiche affrontate. Si è fatto, poi, ricorso ad esempi concreti e talora a schematizzazioni e creazioni di mappe concettuali alla lavagna, per agevolare gli studenti nella comprensione ed assimilazione dei diversi contenuti. Durante lo svolgimento delle lezioni sono state poste frequenti domande agli studenti con il duplice scopo di tenere viva l'attenzione e verificare, *in itinere*, se gli argomenti in corso di spiegazione venivano compresi o meno.

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia/Pearson 2015.

Si è fatto talora uso anche della LIM, presente nelle classi, per la visione di immagini o filmati-documentari pertinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Inoltre, al termine della trattazione di ciascuna tematica o pensiero filosofico è stato talora dedicato spazio al dibattito ragionato con la guida dell'insegnante.

Il recupero di carenze riscontratesi lungo il corso dell'a.s. è stato effettuato *in itinere* durante le ore curricolari, con la possibilità di ulteriori interrogazioni orali. C'era inoltre la possibilità di iscriversi agli sportelli help.

Infine, è stata effettuata, nel mese di aprile, un'interrogazione orale programmata per il recupero delle carenze riscontrate in tre studenti nel primo quadrimestre, che ha sortito esiti positivi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

In ciascuno dei due quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta, valida per l'orale, e una interrogazione orale. È stata, inoltre, data la possibilità di ulteriori interrogazioni orali per il recupero delle insufficienze e/o perfezionamento del voto quadrimestrale. Le prove orali sono

state svolte invitando gli alunni ad operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e anche, in vista della prova orale dell'esame di Stato, in un'ottica interdisciplinare. È inoltre sempre stato oggetto di valutazione, sia nelle prove scritte valide per l'orale che in occasione delle interrogazioni orali, la capacità espositiva degli studenti, nonché l'uso di un'appropriata terminologia specifica.

Le verifiche scritte, valide per l'orale, hanno assunto la forma di domande a risposta aperta per le quali è stato precisato il numero di righe da impiegare per la risposta, con lo scopo, così, di valutare anche la capacità di sintesi degli studenti.

Circa i criteri e la scala di valutazione ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

Come già sopraindicato, l'approfondimento delle diverse attività svolte è stato condotto in orario curricolare tramite la lettura ed analisi di passi antologici scelti. Inoltre, su base volontaria in orario pomeridiano nel primo quadrimestre, i docenti del Dipartimento di Filosofia hanno attuato, anche per il corrente a.s., il Progetto relativo alla Lettura guidata del testo filosofico. Il testo scelto per tutte le classi quinte dell'Istituto è stato il seguente: A. Schopenhauer, *La saggezza della vita*. Nove alunni di questa classe vi hanno aderito.

Firma del Docente

Prof. Aurelio

Pagliuca

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa RENATA SEMIZZI

Materia: STORIA DELL'ARTE

classe: 5[^] sez:B

a.s. 2023/ 2024

Questo anno scolastico è stato il primo del tutto “normale” dopo la pandemia che ha reso fragile la preparazione di base (questi ragazzi hanno avuto proprio il biennio condizionato dalla scuola online). È stato necessario un lento e attento lavoro di recupero delle abilità e delle competenze fondamentali. Il lavoro, però, è stato ulteriormente frammentato a causa sia di mie assenze di salute, sia di attività extracurricolari, sia di festività con interruzione dell'attività scolastica. Il risultato è che alla fine di Aprile 2024 le ore di spiegazione dei contenuti sono state solo 38, a fronte di un numero molto maggiore di argomenti da trattare. Il livello di preparazione complessivo della classe è rimasto modesto, sufficiente per la totalità della classe ma poco oltre la semplice sufficienza o a un livello discreto. Solo pochissimi allievi mostrano una buona preparazione.

In relazione alla programmazione curricolare, a fine del quinquennio appaiono conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Le conoscenze appaiono nella maggioranza dei casi

- assimilate in modo un po' superficiale ma nel complesso discretamente organizzate.
- La classe ha raggiunto un livello sufficiente (per alcuni casi buono) di conoscenze..
- Solo alcuni allievi dimostrano padronanza di quanto studiato e una conoscenza utile ad operare confronti o analisi approfondite, ma tutti mostrano di possedere sufficienti conoscenze per riuscire a gestire un'immagine in modo sufficientemente corretto.

ABILITA': Tutti gli allievi hanno l'abilità di descrivere correttamente e con attenzione un'immagine e di individuarne le caratteristiche stilistiche fondamentali.

- L'abilità di mettere in relazione il nuovo con il già noto è parimenti posseduta in grado sufficiente.
- L'abilità di riconoscere i caratteri peculiari di uno stile o di un autore può dirsi posseduta dalla maggioranza della classe, così come l'identificazione delle tecniche esecutive, in modo sufficiente, anche se spesso superficiale.
- Le afferenze culturali e le operazioni di contestualizzazione più ampia, invece, sono organizzate compiutamente solo da pochissimi allievi.

COMPETENZE: A fine del triennio gli studenti sono in grado di riconoscere con accettabile sicurezza

- l'ambito stilistico cui appartengono le opere,
- il periodo storico e, in genere,
- condurre un corretto riconoscimento dell'opera.

Sono altresì in grado di

- Descrivere la procedura tecnica di esecuzione in modo sufficientemente plausibile

Gli obiettivi minimi appaiono raggiunti da tutti gli allievi.

- Solo rari allievi dimostrano, invece, una piena padronanza della materia e un corretto uso della terminologia appropriata.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Spiegazione frontale.
- Proiezione costante di immagini
- Eventuale lettura delle fonti dirette (testi di artisti, documenti)

STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI:

- § Libro di testo:
- § PC di classe collegato con lo schermo Promethean per la visione delle immagini.

Si è cercato di proporre gli artisti come possibili maestri, evidenziando non solo i dati biografici e stilistici, ma anche il percorso tecnico e l'idea di arte che rappresentano. La linea storico-artistica è stata condotta senza l'ausilio dei testi dei critici d'arte, preferendo le fonti dell'artista e la riflessione filosofica (a partire dalle riflessioni di pensiero avanzate dagli artisti). Si è cercato di stimolare un approccio personale e diretto, che non trascuri l'interrogarsi circa la propria posizione/funzione/ricerca di artisti (Orientamento).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Osservazione
- Valutazione delle osservazioni e delle domande poste, degli interventi e dei commenti fatti durante le lezioni
- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi educativi

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- Interrogazione orale (condotta a partire dalle immagini - fornite in diapositiva)
- Verifica scritta (di varie tipologie)
- Eventuali esercizi di analisi di immagine (orali)

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

due (una scritta e una orale) valide per l'orale.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate:

I testi delle verifiche scritte valevoli per l'orale.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, viaggi ecc.)

In riferimento alla disciplina non è stato possibile organizzare alcuna attività, se non l'incoraggiamento a visite private e virtuali a Mostre e Musei.

Firma del docente

*Renata Semiz
zi*

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
nell'a. s. 2023/2024**

In Storia dell'Arte prof. RENATA SEMIZZI

CLASSE 5B

DAL REGISTRO

Dettaglio	Ore
Interrogazione	18
Spiegazione	18
Lezione	17
Orientamento	3
Sorveglianza	3
Verifica scritta	2
Interrogazione e spiegazione	2
Totale ore	63

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

*Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il **periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate.***

*A conclusione della presentazione vanno indicate le **ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico.***

Vanno specificati i temi/nuclei concettuali che hanno attinenza con Cittadinanza e Costituzione.

Evitare l'inserimento di tabelle.

Il Programma è stato diviso in due filoni portati avanti in parallelo per meglio cogliere i legami fra tradizione e innovazione: l'ultima ora del mercoledì è stata dedicata alla verifica e alle interrogazioni, nelle lezioni del lunedì sono stati affrontati gli argomenti dell'arte dal XVII al XIX secolo, e al giovedì gli argomenti relativi al XIX-XX secolo.

Sono stati scelti gli argomenti che sono fondamentali per capire l'evoluzione della pittura dell'Otto- Novecento e, per la parte antica, quegli argomenti che permettono di capire la rivoluzione impressionista e la nascita dell'arte moderna. Sono, pertanto, stati affrontati:

Caravaggio, Bernini, il barocco, il cui studio diede coraggio ai giovani studenti d'Accademia di tarda metà Ottocento per ribellarsi alle rigide norme raffaellesche della Scuola;

Accanto a questo filone, lo studio dell'Accademia, della ricerca della Bellezza e della composizione edificante, aiuta a capire il reale contesto (mai univoco) del panorama artistico: Hayez, David,

Ingres, Bouguereau come rappresentanti del Bello assoluto e dell'impegno degli artisti per ricercare l'anima della realtà.

Il realismo, permesso dalla Fotografia, propone uno sguardo diverso sulla bellezza quotidiana e, sotto l'impulso dei nuovi studi sociali e della mutata realtà dopo il 1848, comincia a chiedere una pittura diversa e più invischiata nel reale quotidiano senza fughe ideali.

In questo nuovo clima, dopo tanta attenzione agli strati sociali inferiori (esaminati anche da Victor Hugo, Flaubert, Balzac), si afferma il diritto di cronaca anche per i borghesi della Belle Epoque e l'Impressionismo si sofferma su questo, aggiungendo così un qualcosa che finora non era mai stato così evidente, e cioè che l'arte è innanzitutto un linguaggio e non un contenuto e può far assurgere ad arte anche il soggetto più narrativamente insignificante (come un bar alla sera, o una donna a passeggio) o meno nobile (come il clochard e la prostituta a fine turno che si siedono vicini in un caffè).

Anche questa rivoluzione stilistica, però, rischierà di divenire maniera se non si troverà qualcosa di nuovo, ed ecco che le Stampe e le lacche giapponesi insegneranno qualcosa di nuovo facendo apparire, in un colpo, superate le diatribe fra purezza raffaellesca dell'Accademia e impressione barocca della pennellata grossa degli impressionisti. Il Giapponismo, infatti, imporrà quel gioco di colori e linee che colpirà oltremodo Van Gogh originando in lui (il più geniale e sensibile) uno stile tutto occidentale e passionale, nato dalla purezza giapponese ma capace di arrivare quasi all'urlo espressionista.

L'avvento di una società meccanica ed industriale porterà ancora una volta gli artisti a un punto morto e alla ricerca di qualcosa di "totalmente altro", di nuovo, di mai visto, l'esigenza di spazzar via tutto l'immobilizzante retaggio della civiltà classica e cristiana. Il contatto con le opere provenienti dalle "società primitive" delle colonie dell'Africa e dell'Oceania darà l'illusione di poter rifondare tutto da un punto di partenza diverso (oggi diremmo: di poter far ripartire il computer da un disco esterno).

Con il Primitivismo l'Arte riesce davvero a scrivere una pagina nuova, ad esprimere quanto mai si era riusciti ad esprimere. La tappa successiva (che purtroppo quest'anno non si è riusciti a trattare) sarà (a partire dal grande genio di Duchamp) l'arte concettuale che arriverà ad annullare la forma narrante a favore di una lettura simbolica e astratta della realtà oggettiva.

Seguendo questo percorso storico artistico elementare si sono visti, pertanto, questi autori dedicando loro le ore messe fra parentesi:

NB: Fra parentesi le opere-mondo che riassumono meglio il percorso dell'autore visto in classe, o che più importanza hanno avuto sugli autori successivi.

.L'obiettivo delle lezioni è il corretto apprendimento del METODO ATTRIBUTIVO E DELL'ANALISI DELL'OPERA D'ARTE (fondamento della Storia dell'Arte)

.CARAVAGGIO (16 ore) (*L'arte di Simone Peterzano; "La Buona ventura"; "i bari"; "Bacchino malato"; "Bacco"; "Ragazzo morso da un ramarro"; "Canestra di frutta"; "Riposo durante la fuga in Egitto"; "Medusa"; "Maddalena penitente"; "Marta e Maria"; "santa Caterina"; "Ritratto di cortigiana"; "Giuditta e Oloferne" (con confronto con l'analogo quadro di Artemisia Gentileschi); "Davide"; "Sacrificio di Isacco"; "Isacco"; "Cappella di san Matteo in S. Luigi dei Francesi a Roma"; "Conversione di S. Paolo"; "Conversione di san Paolo"- versione Odescalchi; "Martirio di san*

Pietro"; *"Incredulità di san Tommaso"*; *"Cena di Emmaus"* –versione di Londra; *"Cena di Emmaus"* – versione di Milano; *"Deposizione di Cristo"*; *"Morte della Vergine"*; *"Madonna dei Palafrenieri"*; *"Madonna di Loreto"*; *"Madonna del Rosario"*, *"Sette Opere di Misericordia"*; *"Martirio di san Giovanni Battista"*; *"san Gerolamo"*; *"Seppellimento di santa Lucia"*; *"Davide e Golia"*.)

. **BAROCCO (1 ora)**, *Vanitas*, .

. **BAROCCO E IMPRESSIONISMO (1 ora)** HALS *Zingarella, Suonatore di liuto*, RUBENS *"Allegoria delle conseguenze della Guerra"*, *"Lo sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia"*, *"Clara Serena Rubens"*, *"Medusa"*, VELAZQUEZ *"Las Meninas"*, *"Le Filatrici"*

. **BERNINI (5 ore)** I Gruppi Borghese, Baldacchino e Cattedra di S. Pietro, *"Transverberazione del cuore di santa Teresa d'Avila"*

. **DAVID (1 ora)** (*"Napoleone varca le Alpi"*, *"La morte di Marat"*)

. **HAYEZ (3 ore)** (*"Ritratto di Alessandro Manzoni"*, *"Ritratto di Giuseppe Verdi"*, *"Ritratto di Cavour"*, *"La Meditazione"*, *"La Malinconia"*, *"Il bacio"*, *"La vendetta: la lettera"*, *"Odalisca"*, *"La malata <Carolina Zucchi>"*, *"Venere e le colombe"*, *"Harem"*

GERICAULT (4 ore) (*"Ritratto di M.D. / Ufficiale dei cavaleggeri della Guardia Imperiale alla carica"*, *"Corazziere ferito che abbandona il fuoco"*, *"Satiro e Ninfa"*, *"Leda e il cigno"*, *"Cattura di un cavallo nella campagna romana"*, *"Corsa dei cavalli berberi"*, *Le litografie: "Incontro di boxe"*, *"Il ritorno dalla Russia"* e *"La guardia del Louvre"*; *"La zattera della Medusa"*, *"Ritratti di alienati"*)

DELACROIX (2 ore) (*"La barca di Dante"*, *"La morte di Sardanapalo"*, *"La libertà guida il popolo"*, *"Le donne di Algeri"*, *"Matrimonio ebraico"*, *"Medea furiosa"*, *"La tempesta sedata"*, *"La lotta di Giacobbe con l'angelo"*, *"Il buon samaritano"*).

FOTOGRAFIA, NADAR (2 ore) (Niepce, Daguerre, **Nadar** *Autoritratti, Ritratto ultimo della moglie, Ritratti per il Pantheon di Parigi, foto dalla mongolfiera, foto del sottosuolo di Parigi, intervista a Chevreul*)

CORBET (2 ore) (*"Seppellimento ad Ornans"*, *"Spaccapietre"*, *"Autoritratto-uomo ferito"*, *"Sorella addormentata al fuso"*, *"Bonjour monsieur Corbet"*, *"Signorine in riva alla Senna"*, *"Atelier dell'artista"*)

GIAPPONISMO (1 ora) (Lacche *takie makie*, stampe *Ukyio-e*, *Hokusai*, *Utamaro*, *Kunyoshi*; *Manet* *"Ritratto di Emile Zola"* *Mary Cassat* *"Il bagnetto del bambino"*, *"La lettera"*, *Van Gogh* *Copie di stampe giapponesi*, *"Pere Tanguy"*, *"Iris"*, *"Ramo di ciliegio"*, *Monet* *"La giapponese – Camille Monet in abito giapponese"*, *"Donna con ombrellino"*, *"Ninfee"*)

. **MANET (5 ore)** (*"Ninfa sorpresa"* confrontato con *"Bagnante"* 1864 di *Bouguereau*, *"Torero morto"*, *"Dejeuner sur l'herbe"*, *"Olympia"*, *"Ritratto di Emile Zola"*, *"La prugna"*, *"La lettura"*, *"Il bar delle Folies Bergere"*)

Totale ore al 5 maggio 2024:

- o 41 di spiegazione
- o 21 di verifica e interrogazione,
- 3 di Orientamento

Dopo il 15 MAGGIO 2023 RIMANGONO DA TRATTARE: Canova, Impressionismo, Van Gogh, Gauguin, Primitivismo.

Verona, 5 maggio 2024

Firma del docente

RenataSemizzi

.....

Firma dei rappresentanti degli allievi

.....

.....

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. PALMAS BEATRICE

Materia: Matematica

classe: 5

sez.: B

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere la definizione d'intervalli e d'intorni.

Conoscere le definizioni inerenti alle funzioni e le loro proprietà.

Conoscere la definizione di limite finito o infinito di una funzione per x tendente a valore finito o infinito. Sapere i teoremi fondamentali sui limiti.

Sapere la definizione di funzione continua. Conoscere la definizione di asintoto.

Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata, il significato geometrico di derivata, le formule di derivazione.

ABILITÀ:

Saper calcolare limiti di funzioni.

Saper determinare la continuità di funzioni.

Determinare gli asintoti di una funzione.

Data la funzione, saper costruire il rapporto incrementale e calcolare il limite.

Determinare la tangente alla curva in un suo punto.

Data la funzione, applicare le formule per calcolare la sua derivata.

COMPETENZE:

Saper calcolare limiti di funzioni. Saper determinare il loro dominio.

Determinare gli asintoti di una funzione.

Data la funzione, saper costruire il rapporto incrementale e calcolare il limite.

Determinare la tangente alla curva in un suo punto.

Data la funzione, applicare le formule per calcolare la sua derivata.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le funzioni e le loro proprietà. Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. La classificazione delle funzioni. Il dominio di una funzione. Gli zeri e il segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Trattazione solo per le funzioni intere e razionali fratte.

Settembre, ottobre

I limiti. Intervalli e intorni. Gli intorni d'infinito. I punti isolati. I punti di accumulazione. Definizioni di limiti finiti e infiniti. Funzioni continue. Asintoti verticali e orizzontali. Enunciati del teorema di unicità del limite, della permanenza del segno, del confronto (senza dimostrazioni).

Novembre, dicembre

Il calcolo dei limiti. Operazioni con i limiti. Limite della somma e del prodotto di due funzioni. Limite della potenza e della funzione reciproca. Limite del quoziente. Le forme indeterminate. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. Gli asintoti. La ricerca degli asintoti orizzontali e verticali. Gli asintoti obliqui. Il grafico probabile di una funzione.

Gennaio, febbraio

La derivata di una funzione. Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Il calcolo della derivata (solo nel caso di funzioni intere e razionali fratte). La retta tangente al grafico di una funzione (solo il caso della parabola). I punti stazionari. Punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali (solo per funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte).

Marzo, aprile

Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati). Funzioni crescenti e decrescenti.

Maggio

Totale ore di lezione 49

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, esercitazioni a coppie e a gruppi, utilizzo della lavagna interattiva. Attività di recupero.

Libri di testo: Matematica. Azzurro di Bergamini-Trifone vol.5 ed. Zanichelli

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte e verifiche orali. Per ciascun quadrimestre sono state effettuate almeno due prove per ogni studente.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate: due verifiche scritte.

Firma del Docente
Prof.ssa Beatrice Palmas

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. PALMAS BEATRICE

Materia: Fisica

classe: 5

sez.: B

a.s.2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Riconoscere le forze elettriche e i due tipi di carica. Descrivere i metodi di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Distinguere i materiali isolanti dai conduttori. Definire la differenza di potenziale e descrivere i sistemi con cui viene generata e i suoi effetti sulle cariche elettriche. Definire la capacità elettrica e il funzionamento dei condensatori. Conoscere i fenomeni del magnetismo.

ABILITÀ:

Acquisire ed usare un linguaggio scientifico il più possibile rigoroso e corretto.
Saper leggere i grafici che descrivono i legami fra le grandezze fisiche studiate.
Rappresentare semplici circuiti elettrici mediante i simboli tecnici.

COMPETENZE:

Comprendere il concetto di campo elettrico, di campo magnetico e confrontarlo con quello gravitazionale. Saper utilizzare le varie unità di misura.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Fenomeni elettrostatici. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa di un mezzo. Distribuzione della carica nei conduttori.

Ottobre, novembre

I campi elettrici. Vettore campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Differenza di potenziale. I condensatori. Capacità di un condensatore. Condensatore piano.

Dicembre.

Cariche elettriche in movimento. Le leggi di Ohm. La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La legge di Joule. Relazione tra resistività e temperatura. La seconda legge di Ohm.

Gennaio. Febbraio.

I circuiti elettrici. *Il generatore. Resistori in serie. La legge dei nodi. Resistori in parallelo. Strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo.*

Marzo. Aprile. Maggio.

I campi magnetici. *Il magnetismo. Campo magnetico terrestre. Esperienza di Oersted e di Ampère. Maggio.*

Totale ore di lezione 43

2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, libro di testo, attività di recupero, utilizzo della lavagna interattiva per visualizzazioni di esperimenti in laboratorio, esperienze in laboratorio sul campo elettrico e magnetico.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Due verifiche orali per quadrimestre.

Prof.ssa Beatrice Palmas

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof IORIO ANTONIO

Materia: DIS. Plastiche e scultoree LAB2

classe: 5

sez: B

a.s. 2023/24

Materia: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE + LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE 3D

classe: 5 sez: B a.s. 2023/24

prof. ANTONIO IORIO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

Nella maggior parte gli obiettivi formativi disciplinari e le competenze sono stati raggiunti con livelli ottimi /distinti ,alcuni alunni sufficienti/buoni .

Conoscenza delle leggi della gestalt, attraverso la lettura consapevole dell'immagine sia nel rilievo che nel tuttotondo.

Conoscenza di una metodologia da applicare nella rielaborazione della forma.

Conoscenza degli strumenti grafici della rappresentazione tridimensionale

Conoscenze dei vari periodi della storia dell'arte.

Conoscere le proporzioni e le forme anatomiche

Conoscere la prospettiva intuitiva. Conoscere le

diverse tecniche di stampaggio Conoscere i

concetti di Public Art, installazione etc.

ABILITA'

Saper riprodurre soggetti in tuttotondo e mediante rilievi.

Saper rappresentare i piani e gli elementi in modo proporzionato e corretto

Capacità di analisi e di sintesi nel rapporto forma-contenuto

Saper eseguire composizioni strutturate in modo coerente e significativo.

Saper rappresentare la forma tridimensionale col disegno a mano libera , con la prospettiva

Saper realizzare un percorso progettuale coerente e completo nelle sue varie fasi. Saper usare un linguaggio appropriato. Saper usare i mezzi grafici e plastici in modo corretto e completo;

saper applicare il processo di stilizzazione.

COMPETENZE

Saper usare gli elementi del linguaggio grafico e plastico, in modo consapevole e corretto, seguendo percorsi logico-sequenziali.

Saper riprodurre in maniera corretta ed espressiva la figura umana

Saper utilizzare la prospettiva lineare o intuitiva.

Saper riconoscere le qualità formali e stilistiche delle varie epoche.

Saper analizzare una forma nei suoi aspetti compositivi e percettivi.

Sviluppare capacità di rielaborazione e di creatività nella ideazione compositiva

Saper usare gli elementi del linguaggio grafico e plastico, in modo consapevole e corretto, seguendo percorsi logico-sequenziali. Comprendere i contenuti e saper creare sintesi espressive e comunicative.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomenti	Periodo/ore
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	
PROGETTAZIONE E RESTITUZIONE 3D: CARATTERI GENERALI	
Arte contemporanea : cenni sulle poetiche,i modi,le tecniche ambientazione storica ;percorsi progettuali restituzioni	Settembre/Marzo
Progettazione di una scultura da tematiche parte grafica,iter progettuale : analisi del tema (tema,committenza,materiali etc) extempore ,progetto ,tavole di sviluppo tecnico (misure ,materiali etc)	Settembre/Marzo
PROGETTAZIONE E RESTITUZIONE A TEMA	
Progettazione e studio di scultori contemporanei come iter progettuale Analisi del tema : problematiche nella resa sia grafica e progettuale che plastica	Settembre/Ottobre
Progettazione di una scultura commemorativa dei fatti dell' 11 settembre , sulla tematica tell the food tell the life e esperienza pratica di un progetto con restituzione 3D/2D di tipo plastico/pittorico : parte grafica , iter progettuale : analisi del tema (tema,committenza,materiali etc) extempore ,iter progettuale,tavole di sviluppo tecnico (misure ,materiali etc)restituzione in tuttotondo	Gennaio/ Aprile
ITER E PERCORSI PROGETTUALI	
Percorso progettuale per traduzione 3D in tuttotondo	Ottobre/Novembre
Progetto per una scultura ideata, parte grafica , iter progettuale : analisi del tema (tema,committenza,materiali) etc) extempore ,progetto,tavole di sviluppo tecnico (misure ,materiali etc) restituzioni tridimensionali	Novembre\Gennaio
La prospettiva intuitiva per l'ambientazione di sculture\installazioni . Punti di vista ,fuochi etc.(centrale ,accidentale)realizzazioni sui vari lavori realizzati	Settembre\Giugno
LA SCULTURA CONTEMPORANEA : MODI, AUTORI,MATERIALI	
Analisi di opere scultoree e scultori mediante le immagini analizzate (internet)	Dicembre/Febbraio
Analisi e riproposizione degli stili di scultori contemporanei	Gennaio/Marzo
La scultura sottrattiva e additiva .La modellazione , l'argilla , le armature . Gli strumenti . Analisi personalizzata durante le realizzazioni delle esercitazioni 3D.	Ottobre/Gennaio
Descrizione delle fasi progettuali di un opera ,risoluzione dei problemi legati alla sua realizzazione.(Brain storming)	Settembre \Maggio
Concetto di installazione e assemblaggi ,modi di realizzazione	Ottobre/Marzo
DALL'OPERA SCULTOREA DI AUTORI CONTEMPORANEI ALLA RESTITUZIONE 3D ANALIZZATA E PERSONALIZZATA : PERCORSI 2D / 3D	

Progetto per una scultura / installazione da testo (traccia): parte grafica , iter progettuale : analisi del tema, extempore,progetto,tavole di sviluppo tecnico (misure ,materiali etc) restituzioni in tuttotondo	Gennaio/Febbraio	
2 Simulazioni di seconda prova : “ poiché le guerre cominciano nelle menti ...” “100 anni di Dadaismo “	Febbraio-Aprile	
Esperienze di analisi , rilettura e stilizzazione	Ottobre/Marzo	
PROGETTO MODELLO VIVENTE :LA LETTURA E RESTITUZIONE DAL VERO		
Studi dal vero da modella vivente in posa: analisi visiva e di lettura mediante restituzione in tuttotondo ,la resa volumetrica, l’anatomia e le morfologie	Dicembre/Febbraio	
PREEPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO		
Simulazioni di seconda prova : esecuzione , analisi dei risultati conseguiti	Aprile/Maggio	
Le diverse tecniche grafo\plastiche e restituzione 3D di progettazione	Settembre\Giugno	
Come strutturare la relazione dell'elaborato\progetto .Analisi della traccia .	Settembre\Giugno	
PERCORSI DI STILIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE		
Tecniche grafiche : studio del campo e relativa impaginazione(metaprogetto)	Settembre\Giugno	
Le forme di astrazione ,caratteri generali, il processo di stilizzazione e semplificazione	Ottobre/Aprile	
Realizzazione di opere plastico /pittoriche con sviluppo bi/tridimensionale	Maggio\giugno	Marzo/Aprile Maggio\giugno
Conclusioni e ripasso anche con la realizzazione di opere 3D e di progetto	Maggio\Giugno	
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	Totale ore 87 Fino al 15 Mag.	
Restituzioni per modello/prototipo della seconda prova d’esame	Dal 15 Maggio a Giu.	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE 3D		
tecniche esecutive per il prototipo/bozzetto da progetto preliminare,tecniche esecutive	Settembre/Maggio	
Progettazione di una scultura da una tematica : applicazione delle tecniche grafiche \pittoriche e scultoree , studio del campo e relativa impaginazione .	Settembre/Novembre	
Realizzazione del prototipo/bozzetto (scultura in scala)	Novembre	
Patine cromatiche del prototipo/bozzetto	Ottobre/Febbraio	
Progettazione di una scultura da tematica : applicazione delle tecniche grafiche \pittoriche e scultoree , studio del campo e relativa impaginazione .	Novembre/Gennaio	
Realizzazione del prototipo (scultura in scala)da traccia ministeriale	Gennaio /Febbraio	
Patine cromatiche,tecniche e percorsi espressivi	Ottobre/Maggio	
I materiali "inconsueti" della scultura contemporanea :traccia ministeriale attraverso la restituzione di installazioni	Ottobre/Marzo	
Progetto per una scultura: applicazione delle tecniche grafiche \pittoriche e di restituzione 3D: studio del campo e relativa impaginazione,percorsi , metodi e tecniche esecutive	Novembre/Aprile	
Realizzazione del prototipo (scultura in scala) per tutte le unità didattiche somministrate	Novembre\Maggio	

La prospettiva intuitiva per l'ambientazione di sculture\installazioni . Punti di vista ,fuochi etc. Applicazione grafica di prospettiva intuitiva,metodi ,processi (sulle varie unità didattiche affrontate)	Ottobre\Maggio
Scultura sottrattiva argilla (legno marmo teorico).La modellazione , l'argilla , le armature . Gli strumenti . Gli stampi fissi e flessibili, lo stampo a forma persa in gesso . La traduzione di un modello 3D , le tecniche alternative applicate alla scultura	Dicembre\Maggio
Progetto per una scultura / installazione : applicazione delle tecniche grafiche \pittoriche e di restituzione 3D , studio del campo e relativa impaginazione,i processi realizzativi.	Febbraio/Marzo
Realizzazione del prototipo (scultura in scala) come installazione(tecniche)	Febbraio / Marzo
Patine cromatiche,procedure esecutive.	Ottobre/Marzo
Simulazione di seconda prova : (vedasi discipline plastico/scultoree	Febbraio
Nelle due simulazioni: applicazione delle tecniche grafiche \pittoriche e di restituzione scultorea , studio del campo e relativa impaginazione .	Aprile
Realizzazione del prototipo/bozzetto (scultura in scala)metodi di restituzione	Dicembre/Aprile
Patine cromatiche per i bozzetti delle tracce ministeriali	Ottobre /Aprile
Tecniche dei materiali, sviluppo plastico,aspetti laboratoriali e tecnici della disciplina	Febbraio/Giugno
Tecniche esecutive di sculture con materiali particolari.	Settembre\Giugno
Tecniche grafiche : studio del campo e relativa impaginazione	SettembreGiugno
Tecniche prospettive : analisi e visualizzazione dello spazio	Settembre\Giugno
Tecniche esecutive di ambientazione scultoreo/architettonica	SettembreGgiugno
Tecniche di progettazione grafica di una scultura\installazione : sviluppo del procedimento operativo	SettembreGgiugno
Progetti e tematiche intese come ricerca dell'immagine 3D: applicazione delle tecniche grafiche pittoriche e scultoree , studio del campo e relativa impaginazione del percorso progettuale	Novembre/Maggio
Tecniche e concetti per la realizzazione di opere commiste dal 2D al 3D (plastico pittorico) Realizzazione di un prototipo(scultura in scala) le proporzioni di un manufatto nello spazio Spazio tecniche di costruzione e percorsi operativi	Marzo/Aprile Maggio
Patine e cromatizzazioni applicate allo studio di un manufatto in scala	Maggio
Conclusioni e ripasso	Maggio\Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio	Totale ore115 fino al 15 Maggio
Tecniche laboratoriali per la realizzazione del prototipo d'esame	Dal 15 Mag. a Giu.

2. METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali attraverso la metodologia della comunicazione, intesa soprattutto come comunicazione verbale e grafo/plastica; della ricerca, attraverso l'individuazione del problema, l'analisi, la sintesi e l'elaborazione; dell'esperienza,

indirizzando gli allievi verso temi creativi suscitando in essi interesse e partecipazione. Sono state attuate inoltre metodologie come il cooperative learning, il problem solving e il learning by doing.

Testo adottato: DIEGOLI MARIO . MANUALI D'ARTE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

orario settimanale di laboratorio: 3+4

Attrezzature: tutti i materiali per la scultura e la modellazione

tecnologie audiovisive e/o multimediali: foto, ricerche multimediali,LIM

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

prove scritte, test oggettivi , prove grafiche e plastiche, prove di laboratorio di seconda prova

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi di prove e verifiche effettuate: TESTI ED ELABORATI DELLE DUE SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

4. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE PER APPROFONDIRE LA DISCIPLINA (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, viaggi ecc.)

Nel corso del triennio sono state fatte uscite didattiche a : Mantova ,Rovereto, Venezia
Partecipazione a due concorsi e progetti regionali.

VERONA 03/maggio /2024

Docente
Prof. A. IORIO

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. TAIOLI MAURIZIO

Materia: DIS. Pittoriche LAB1

classe: 5

sez: B

a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** :

2. OBIETTIVI FORMATIVI/EDUCATIVI DELLA MATERIA

Rispettare le regole di convivenza

scolastica. Interagire correttamente in laboratorio.

Partecipare attivamente e responsabilmente alle lezioni.

Essere puntuali nella consegna degli elaborati.

Prendersi cura del materiale scolastico e personale.

Promuovere la formazione personale dell'alunno in quanto persona e cittadino. Promuovere, in generale, l'interesse per l'approfondimento culturale e per l'attività artistica.

3. OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi didattici fondamentali sono:

essere in grado di progettare superando il rischio di cadere nello stereotipo; riuscire a seguire le diverse fasi del progetto rendendosi conto dell'importanza fondamentale di ogni singolo passaggio;

essere capaci di dare voce a concetti anche astratti tramite l'opera grafico-pittorica;

conoscere i linguaggi dell'arte e le relative tecniche; utilizzare in modo consapevole e ponderato i materiali; conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

Di seguito gli obiettivi espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

Lo studente al termine dell'anno dovrà conoscere quali sono le modalità di sviluppo di un progetto e della relativa relazione progettuale. Conoscerà i diversi usi possibili della forma e del colore, le principali tecniche pittoriche, il valore espressivo intrinseco alla materia e allo strumento ed il peso concettuale delle scelte compositive e formali della rappresentazione. Conoscerà inoltre l'interazione tra opera e ambiente e le tecniche di rappresentazione dello spazio.

Abilità

Lo studente nel corso dell'anno affinerà le abilità grafico-pittoriche ma soprattutto imparerà a rappresentare in maniera adeguata pensieri complessi, frutto di ricerche personali. Diventerà abile nella gestione del tempo e nell'organizzazione delle informazioni e dei dati a sua disposizione.

Competenze

L'alunno sarà autonomo e responsabile nella scelta dei materiali, della forma, del colore, del formato e della carica espressiva dei suoi progetti personali. Dimostrerà capacità nell'individuazione di soluzioni adatte rispetto alla consegna della committenza.

Sarà in grado di compiere scelte importanti in itinere e di intervenire per modificare il proprio progetto laddove l'analisi dei bisogni non venga soddisfatta.

Opererà con la consapevolezza che l'opera deve dialogare con lo spazio.

4. CONTENUTI DISCIPLINA

SETTEMBRE/NOVEMBRE

Progetto 11 SETTEMBRE, progettazione di un monumento commemorativo dei vigili del fuoco che si sono sacrificati alle torri gemelle.

ELABORAZIONE DELL'OPERA

(prova pratica)

Iter progettuale.

Realizzazione di schizzi, appunti visivi, fotografie, interventi su carta da giornale etc.

Scelte riguardanti la composizione, il formato, i materiali, il colore e la collocazione dell'opera.

Realizzazione del progetto definitivo.

AMBIENTAZIONE

(prova grafica)

Collocazione dell'opera all'interno di un ambiente reso attraverso la prospettiva.

RELAZIONE

(prova scritta)

Lezione teorica esplicativa sui punti chiave da inserire all'interno di una relazione di progetto.

Elaborazione individuale della relazione.

Progetto, IL MURO DI BERLINO, realizzazione di un murales

ELABORAZIONE DELL'OPERA

(prova pratica)

Iter progettuale.

Realizzazione di schizzi, appunti visivi, fotografie, interventi su carta da giornale etc.

Scelte riguardanti la composizione, il formato, i materiali, il colore e la collocazione dell'opera.

Realizzazione del progetto definitivo.

AMBIENTAZIONE

(prova grafica)

Collocazione dell'opera all'interno di un ambiente reso attraverso la prospettiva.

RELAZIONE

(prova scritta)

Lezione teorica esplicativa sui punti chiave da inserire all'interno di una relazione di progetto.

Elaborazione individuale della relazione.

Progetto di pittura, INTERNO ED ESTERNO URBANO, realizzazione di un'opera pittorica (olio su tela). artisti di riferimento (EDUARD HOPPER, DANIELE GLIANO), tecnica olio su tela, misure 50x70.

- **Anatomia**, le proporzioni del corpo, proporzioni,, movimento e muscoli
- **Anatomia**, proiezioni frontali e laterali di figure in movimento

NOVEMBRE/GENNAIO

Progetto modello vivente:

disegno e pittura di quattro punti di vista differenti della stessa posa.
tecnica graffite, pastelli, tempere, acrilici, su carta da pacchi.
Dipingere il modello direttamente, senza disegno preparatorio, due pose da seduto

APRILE/GIUGNO

Progetto di pittura a olio su tela il " corpo e lo spazio".

Artisti di riferimento ERIC FISCHL, DANIELE GALIANO

ELABORAZIONE DI UN PROGETTO

(prova pratica/scritto-grafica)

Individuazione del tema rispetto agli argomenti trattati anche nelle altre discipline. Studio ed approfondimento del materiale inerente, analisi dei dati ed elaborazione delle strategie di intervento. Esecuzione dell'elaborato finale

Progetto: 100 anni di DADAISMO (1916 – 2016)

Iter progettuale.

Realizzazione di schizzi, appunti visivi, fotografie, interventi su carta da giornale etc.

Scelte riguardanti la composizione, il formato, i materiali, il colore e la collocazione dell'opera.

Realizzazione del progetto definitivo.

AMBIENTAZIONE

(prova grafica)

Collocazione dell'opera all'interno di un ambiente reso attraverso la prospettiva.

RELAZIONE

(prova scritta)

Lezione teorica esplicativa sui punti chiave da inserire all'interno di una relazione di progetto.

Elaborazione individuale della relazione.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

"Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace"

Costituzione dell'UNESCO, 1947

Iter progettuale.

Realizzazione di schizzi, appunti visivi, fotografie, interventi su carta da giornale etc. Scelte riguardanti la composizione, il formato, i materiali, il colore e la collocazione dell'opera.

Realizzazione del progetto definitivo.

AMBIENTAZIONE

(prova grafica)

Collocazione dell'opera all'interno di un ambiente reso attraverso la prospettiva.

RELAZIONE

(prova scritta)

Lezione teorica esplicativa sui punti chiave da inserire all'interno di una relazione di progetto.

Elaborazione individuale della relazione.

EDUCAZIONE CIVICA, attività in presenza:

Diritto del lavoro

Il lavoro autonomo e l'impresa

Il lavoro subordinato

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni dialogate, proiezioni di video e presentazioni multimediali, prove grafiche, prove pratiche, esercitazione di laboratorio, relazione successiva ad attività svolte, simulazioni delle prove d'esame.

7. MEZZI /STRUMENTI (libri di testo, materiali didattici, LIM, video ecc.). Videoproiezioni e presentazioni multimediali, materiale di laboratorio.

8. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà in itinere e basata su griglie di valutazione personali. In ogni valutazione verrà data importanza al rispetto dei tempi stabiliti ed alla coerenza degli elaborati in rapporto alla consegna.

DIS. Ore 90

LAB. Ore 90

Docente: MAURIZIO TAIOLI

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa BENASSI RITA

Materia: SCIENZE MOTORIE

classe: 5[^] sez: B.

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

i principi igienici e scientifici che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; il ritmo relativo alle azioni di movimento, come ad esempio la differenza tra la corsa di resistenza e la corsa di velocità; la conoscenza del corpo e delle sue modificazioni i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti; i principi che sottendono alle manovre di primo soccorso

ABILITÀ:

- essere in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ed all'aperto
- sapere elaborare risposte motorie efficaci ed economiche dal punto di vista energetico anche in situazioni complesse
- finalizzare il proprio comportamento attivo ad un miglioramento del proprio stato di benessere

COMPETENZE:

Lo studente è in grado di:

- Eseguire gesti di coordinazione arti superiori ed inferiori
- mantenersi in salute seguendo un corretto stile di vita

intervenire in caso di necessità di primo soccorso per arresto cardiaco e/o ostruzione delle vie aeree

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Esercizi a corpo libero a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi (spalliera)
- Esercizi di tonificazione, allungamento e posturale
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico
- saper eseguire una corretta fase di riscaldamento (intonizzazione)
- giochi sportivi con regole semplificate
- le manovre di primo soccorso: B.L.S. – Heimlich – posizione antishock – posizione laterale di sicurezza
- cenni di norme per il miglioramento del benessere generale con cenni sull'apparato muscolo-scheletrico, controllo dei muscoli posturali

periodo: settembre 2023 fino al termine delle lezioni giugno 2024

ore di lezione: al 15 maggio 46 ore

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI (in presenza)

Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo, del confronto, e sulla collaborazione del gruppo classe; ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi, particolare attenzione ad approfondimenti tra pari.

Le varie attività sono state illustrate tramite spiegazione, dimostrazione, fase di controllo ed in conclusione correzione globale o individualizzata a seconda delle attività.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche sui giochi sportivi affrontati e sulla parte individuale.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

-Partecipazione al PROGETTO "STRADE SICURE"

-Un gruppetto di tre studenti ha partecipato ad un approfondimento in orario pomeridiano sul Basic Life Support con uso del defibrillatore

-due studenti hanno partecipato alla giornata ATLETICA IN ARTE

Firma del Docente
Prof.ssa Rita Benassi

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Floriana Ferrigato

Materia:IRC

classe: 5

sez: B

a.s.2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti OBIETTIVI in termini di:

CONOSCENZE:

- a. L'alunno conosce gli elementi essenziali relativi alle principali tematiche di bioetica di inizio vita e di fine vita
- b. L'alunno conosce gli elementi essenziali della normativa giuridica vigente relativa alle problematiche affrontate
- c. L'alunno conosce i fondamenti della Bioetica Cattolica relativi alle tematiche affrontate

ABILITÀ:

- a. L'alunno è in grado di argomentare relativamente alle tematiche approfondite
- b. L'alunno è in grado di sostenere un confronto e motivare le sue posizioni etiche relative alle problematiche affrontate
- c. L'alunno è in grado di relazionare relativamente alla posizione della Morale Cattolica in merito alla Bioetica di Inizio Vita e di Fine Vita

COMPETENZE:

- a. L'alunno sa sostenere le sue personali posizioni etiche in relazione alle problematiche affrontate, supportandole con conoscenze oggettive
- b. L'alunno, posto di fronte a scelte etiche personali, sarà in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, operando una scelta cosciente, consapevole e responsabile
- c. L'alunno sa esprimere delle considerazioni soggettive in merito a fatti concreti che richiedano una valutazione morale, coinvolgendo nella stessa l'AZIONE e non il SOGGETTO che la compie, esimendosi quindi da un giudizio personale sull'Altro, ma operando considerazioni etiche sull'Azione in oggetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

Tematica 1: morale sessuale e familiare

- BRAINSTORMING SPECULARE: corporeità, erotismo, genitalità, sessualità.
- Analisi della terminologia specifica disciplinare
- Film: BAD MOMS: MAMME MOLTO CATTIVE
- Crescita ed evoluzione nell'identità di genere: analisi e confronto dei personaggi del film e dell'evoluzione identitaria di genere degli stessi.
- Preconcetto e pregiudizio; discrepanze ed affinità tra identità e ruolo socialmente codificati relativamente ai concetti di maschile/femminile, padre/madre, marito/moglie.
- Identità, genere, differenza: stereotipi sociali relativi al "mascolino" e "femminino"
(SETTEMBRE – NOVEMBRE)

Tematica 2: fondamenti della bioetica cattolica

1. Principi Etici Universali
 - Unicità ed irripetibilità della vita umana
 - Sentimento di Creaturalità
 - Pari dignità della Vita Umana: caratteristica intrinseca e non estrinseca
2. Percorso evolutivo naturale della vita umana
3. Definizione e contestualizzazione della Bioetica Cattolica

(DICEMBRE)

Tematica 3: bioetica di inizio vita

1. Lo statuto dell'embrione: approccio scientifico/giuridico – approccio morale cattolico
2. Contraccezione, contragestazione, IVG (legge 194/78)
3. Fecondazione artificiale: legge 40/2004
4. Principali pratiche che presentano problematiche etiche:
 - cellule staminali e manipolazione genetica
 - aborto selettivo
 - selezione embrionale
 - gravidanze senili
 - maternità surrogata
5. Film IL CASO SPOTLIGHT

(GENNAIO - MAGGIO)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

1. Lezione frontale
2. Brainstorming
3. Discussione e dibattito relativamente a studio di casi
4. Films

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per la valutazione la docente provvederà ad assegnare un GIUDIZIO COMPLESSIVO, relativo ad impegno, partecipazione e comportamento dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL DOCENTE

1. fino al 15 maggio – 23 ore
2. dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico previste 3 ore

Firma della Docente
FERRIGATO FLORIANA

ALL. A

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

a. s. 2023/2024

Verona....

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale

era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012,

pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che

resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta

Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI

a.s. 2023-2024

CLASSE

SIMULAZIONE SECONDA

PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LICEO

ARTISTICO Indirizzo : ARTI FIGURATIVE

PITTORICO DISCIPLINE PLASTICO

SCULTOREE

“Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace”

Costituzione dell'UNESCO, 1947

Ecco una delle principali frasi che i governi degli stati membri della presente Convenzione in nome dei popoli hanno dichiarato in apertura della Costituzione UNESCO e che hanno spinto le Nazioni Unite a fondare un’organizzazione di tipo culturale. Dichiarando in oltre :“che la reciproca incomprensione dei popoli è sempre stata, nel corso della storia, l’origine dei sospetti e della diffidenza tra le nazioni, per cui i dissensi hanno troppo spesso degenerato nella guerra”; “che la dignità dell’uomo esige la

diffusione della cultura e l'educazione generale in un intento di giustizia, di libertà e di pace, per cui a tutte le nazioni incombono sacrosanti doveri da compiere in uno spirito di mutua assistenza"; "che una pace basata esclusivamente su accordi economici e politici tra i Governi non raccoglierebbe il consenso unanime, duraturo e sincero dei popoli"; "che per conseguenza, detta pace deve essere fondata sulla solidarietà intellettuale e morale dell'umanità." L'Europa del secolo scorso fu lacerata da due conflitti mondiali, da sanguinose rivoluzioni e guerre civili. Molti artisti ne denunciarono la brutalità, le distruzioni, la tragedia dell'olocausto. Le atrocità della cosiddetta Grande guerra furono sperimentate specialmente dai soldati in trincea. Molti artisti parteciparono a questa guerra. I Futuristi ad esempio esaltarono la guerra, si schierarono apertamente a favore della guerra. In alcune frasi del loro primo manifesto affermano: "Noi vogliamo cantar l'amor del pericolo..." oppure "Non vi è più bellezza , se non nella lotta." o ancora "Noi vogliamo glorificare la guerra – sola igiene del mondo ...". Pablo Picasso ad esempio dichiarò "un artista non può rimanere indifferente di fronte agli orrori della guerra e ha il dovere di prendere tele e pennelli per raccontare all'umanità ciò di cui è testimone" e altri Artisti come P. Picasso (cubismo), A. Boccioni (futurismo), E. Munch (espressionismo), e V. Kandinsky (astrattismo) hanno trattato e vissuto nelle proprie opere, le drammatiche tematiche della guerra.

"Tutti coloro che dimenticano il proprio passato. Sono condannati a riviverlo".

Primo Levi La produzione artistica delle guerre da parte di moltissimi artisti di ogni movimento artistico storico ci ha lasciato in eredità oltre opere d'arte di grande valore, anche piccole grandi testimonianze, come ad esempio: appunti grafici presi frettolosamente in trincea dai pittori-soldati, fatte esposizioni d'arte militare organizzate per sostenere il morale della popolazione civile; cartoline e manifesti murali; Illustrazioni sui giornali di trincea rivolti alle truppe; vignette satiriche o caricaturali sui quotidiani; fotografie, filmati e documentari ; monumenti ai caduti , cartoline di guerra, Copertine di riviste Manifesto propagandistico; ecc. Molti sono convinti che l'artista viva dei suoi ideali, lontano dai drammi e dalle tensioni della quotidianità. Quasi ponesse un filtro tra sé e ciò che lo circonda. Mentre da sempre l'Arte ha avuto un ruolo immenso per l'umanità, per tracciarne la sua stessa identità o memoria. Il conflitto ad esempio, armato o meno, da sempre si è rivelato un potente stimolo, con il suo legato di emozioni e ragionamenti per il bene dell'umanità tutta; uno scenario che l'arte cerca a suo modo di interpretare ed esprimere da sempre. Il candidato prendendo spunto dalla traccia, dal periodo storico che stiamo vivendo o ispirandosi a uno dei movimenti artistici citati, progetti un pannello decorativo pittorico/scultoreo che tratti il tema. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratori proprie degli indirizzi di studi frequentati e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga liberamente le tecniche rappresentative a lui più congeniali e progetti un'opera tridimensionale e pittorica,

illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Pun ti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione e strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente e corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	

	valutazioni personali						
IS1	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p> <p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p>	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	<p>Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</p> <p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____	
I Commissari _____	

SOMMA PUNTEGGIO	

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. _____

**TIPOLOGIA B:
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione e strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente e corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	

	Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali	personali mancanti e/o errate.	generiche o imprecise.				
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza a dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____	
I Commissari _____	

SOMMA PUNTEGGIO	

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione e strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	

	Espression e di giudizi critici e valutazioni personali	valutazioni personali mancanti e/o errate.	generiche o imprecise.	generalizzati.	abbastanza articolati.		
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____	
I Commissari _____	

SOMMA PUNTEGGIO	

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</p> <p>Coesione e coerenza testuale.</p>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	<p>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano i tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</p>	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi	

	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).					adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	
SOMMA PUNTEGGIO Il docente							

PUNTEGGIO SPECIFICO	/100
----------------------------	-------------

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"	/20
--------------------------------	------------

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	

	Coesione e coerenza testuale.		coe-renza non conformi.	complessivamente corretta.			
IG 2	Ricchezza padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfo-logia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	
SOMMA PUNTEGGIO Il docente							

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

--	--

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE “PRIMA PROVA” DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo; coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali;	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto	

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfo-logia, sintassi); uso cor-retto ed efficace della punteggiatura	punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o in-coerente rispetto alla trattazione generale e/o alla para-grafazione; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla para-grafazione. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS 2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	
SOMMA PUNTEGGIO Il docente							

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME
DI STATO**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	Applicazione efficace dei processi progettuali, con apporto personale e originale	6
	Applicazione corretta dei processi progettuali.	5
	Applicazione parziale, con rispetto delle fasi dei processi progettuali	4
	Applicazione parziale, alcune fasi dei processi progettuali sono lacunose o omesse.	3
	I processi progettuali non sono stati applicati in modo consequenziale	2
	Non è stato applicato il processo progettuale	1
Pertinenza e coerenza con la traccia	Elaborazione pertinente ,puntuale e coerente, con i dati forniti dalla traccia,	4
	Elaborazione pertinente con i dati forniti dalla traccia	3
	Elaborazione non del tutto coerente con i dati forniti dalla traccia	2
	L' elaborazione non è pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	1
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Interpretazione autonoma e personale nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	4
	Interpretazione autonoma nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	3
	Interpretazione debole nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	2
	Interpretazione ovvia nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizzo corretto ed originale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, in relazione con le finalità progettuali	3
	Utilizzo corretto degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione con le finalità progettuali	2
	Utilizzo debole degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1
Efficacia comunicativa	Comunicazione efficace e originale: gli aspetti concettuali sono espressi ed illustrati in modalità facilmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso anche nella relazione	3
	Comunicazione sufficientemente corretta: gli aspetti concettuali, sono parzialmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione fragile	2
	Comunicazione fragile: gli aspetti concettuali, non sono leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione inefficace	1

TOT	Max 20
-----	--------



liceo **A**rtistico statale di verona

MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____), nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del Liceo Artistico di Verona, ha partecipato al progetto PCTO in **scuola impresa** "Titolo del progetto _____" nell'a.s _____ per un monte ore complessivo di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.